

Quesito sull'applicazione della L.R. 6 aprile 1999, n. 16.

Parere n. _____ del _____

Racc. A/R.

Commissione provinciale per
l'Artigianato di Venezia
c/o C.C.I.A.A.
S. Marco 2032
30124 VENEZIA

e p.c.
Comune di Fossalta di Piave
Ufficio Commercio
IV novembre, 7
30020 FOSSALTA DI PIAVE (VE)

Comune di S. Donà Piave
Programmazione e Gestione del
Territorio
Servizio Attività produttive
P.zza Indipendenza, 13
30027 S.DONA' DI PIAVE (VE)

Con nota del 7 giugno 1999, prot. n. 406 C.P.A., Codesta Commissione chiedeva chiarimenti circa l'applicazione dell'art. 1 comma primo della legge regionale in oggetto allegando un quesito al riguardo posto dal Comune di Fossalta di Piave.

Successivamente con nota 20 luglio 1999, prot. n. 532 C.P.A., sempre la C.P.A. di Venezia proponeva altro simile quesito circa la domanda di conversione presentata dal sig. XXXXXXXXXXXXXXXX al Comune di San Donà di Piave.

La Commissione regionale per l'Artigianato rimarca che la conversione dell'autorizzazione comunale per lo svolgimento dei c.d. mestieri affini in autorizzazione per esercitare l'attività di estetista, è esclusa dall'art. 1 comma primo sopra richiamato per coloro che siano in possesso solamente di qualificazioni parziali (ad esempio per manicure o pedicure). Conseguentemente, prima di concedere la conversione, l'Autorità comunale dovrà verificare quale sia il tipo di autorizzazione di cui effettivamente il richiedente sia in possesso. Resta fatta salva l'applicazione dell'art. 8 comma

settimo della legge 4 gennaio 1990, n. 1 il quale prevede che i soggetti, in possesso di qualifiche parziali relative alle attività considerate mestieri affini alla data di entrata in vigore della legge, possano conseguire la qualificazione professionale frequentando un corso regionale di riqualificazione professionale.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
cav. Giovanni Osti